periore di gran lunga ai bisogni normali di un reggimento.

« Invoca pertanto un provvedimento d'urgenza, che metta il 15° artiglieria in condizioni di poter funzionare senza eccessivi ripieghi, oltremodo dannosi al governo disciplinare. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Corgini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se egli non creda nei lavori da progettare per la disoccupazione includere quelli per il doppio binario Bari-Foggia, per le bonifiche tra Barletta e Trani, Bari e Santospirito.

« Chiede inoltre di sapere se non creda in tale circostanza destinare una somma adeguata per provvedere all'escavazione di quei porti dell'Adriatico la cui spesa è posta a carico dei comuni. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri del tesoro, dei lavori pubblici e del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere se sia esatto che nel programma dei lavori contro la disoccupazione vengano esclusi gl'impianti idroelettrici Silani che rappresentano un'opera di alto interesse nazionale da cui dipende anche il rinnovamento agricolo ed industriale della Calabria e di altre regioni del Mezzogiorno. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Compagna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere:

1°) se sia a conoscenza della grave agitazione sorta nel comune di Torriglia per gli accertamenti di ricchezza mobile e sopraprofitti di guerra proposti dall'Agenzia di Genova e che si ritengono sproporzionati a quelli proposti in altri comuni di non diversa capacità tributaria;

2°) se ritenga opportuno consentire nel desiderio esposto dagli interessati di una verifica della tassazione suddetta, la quale accerti se l'agitazione della quale si è reso interprete anche il Consiglio comunale sia effettivamente fondata. *(L' interrogante chiede la risposta scritta).*

« Pellizzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per avere sui fatti seguenti i chiarimenti oltre indicati:

1°) con lettera del 27 novembre 1920 il capo di Gabinetto del sottosegretario d'allora assicurava la vedova del soldato Bertoldi Flaminio da Casarza Ligure, che la istruttoria relativa alla sua pensione era in corso « attendendosi la copia del foglio matricolare dal Distretto militare di Reggio Emilia »; che si era disposto affinchè l' invio di tale documento fosse « sollecitato » e l'istruttoria « condotta a termine al più presto ». Da quel giorno sono trascorsi circa otto mesi, e il foglio matricolare anche se spedito a mezzo degli uffici postali, avrebbe dovuto pervenire a destinazione; ma la istruttoria non è evidentemente giunta a compimento; e la povera vedova, malata di pleuro-polmonite, con cinque figli a suo carico, attende prima la morte che non il compimento da parte dello Stato di un preciso dovere e il pagamento di un debito sacro;

2°) con nota del 22 febbraio 1921 fu trasmessa dalla Prefettura di Genova al Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra la pratica di pensione di guerra presentata dal signor Mauro Vincenzo di Sestri Levante. Sono trascorsi cinque mesi e della pratica non si ha più notizia. Ciò premesso; e osservato che questi non sono purtroppo casi sporadici il sottoscritto interroga il sottosegretario di Stato per le pensioni di guerra sugli intendimenti che esso ha allo scopo di evitare che codesti iniqui sistemi di trascuratezza si sottraggano nell'avvenire, e perchè sia risparmiata ai reduci e alle loro famiglie la taglia di dolore e di umiliazione che attualmente lo Stato infligge loro. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Pellizzari ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda conveniente accogliere il voto unanime della facoltà di medicina e del Consiglio accademico della Regia Università di Roma, promovendo un provvedimento per la conservazione, nell'università stessa, della cattedra di clinica psichiatrica, distinta da quella di neuropatologia, in armonia con le esigenze della scienza e dell'insegnamento superiore. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Rocco, Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sia a sua conoscenza che in alcune località balnearie (per esempio a Viareggio e a Livorno) si esercitino pubblicamente, sotto gli occhi delle autorità